

# EUROSTAR ITALIA



**C'È PURE LA SALA RIUNIONI**  
Nelle carrozze di prima classe  
sono disponibili anche salette  
riservate per riunioni.

## È IN PARTENZA IL TRENO

Si chiama Frecciarossa, viaggia a 300 chilometri orari, partirà il 13 dicembre ed entro il 2009 collegherà tutta l'Italia. «Sarà la "grande metropolitana veloce", il mezzo di trasporto del futuro», anticipa l'ammministratore delegato di FS Mauro Moretti (a destra). Che lancia la sfida all'aereo



di **Francesco Gironi**

**P**er capire come cambierà l'Italia nell'arco dei prossimi 12 mesi, basta andare al binario 13 della stazione di Napoli Centrale. Ogni mattina, alle 6.48, parte un treno carico di pendolari. Destinazione Roma, dove arrivi un'ora e mezza più tardi, alle 8.15, in tempo per raggiungere l'ufficio. Dal prossimo 14 dicembre, qualcosa di analogo accadrà a Bologna da dove si potrà raggiungere Milano in un'ora. Non solo. In tre ore e mezza si arriverà a Roma e in meno di 5 a Napoli. Tempi destinati a ridursi entro la



## Roma-Milano in sole 3 ore

Collegamento	Tempi percorrenza	Inizio
Napoli-Salerno	30 minuti	06/2008
Milano-Bologna	1 ora e 5 minuti	12/2008
Torino-Milano	1 ora	12/2009
Bologna-Firenze	35 minuti	12/2009
Firenze-Milano	1 ora e 40 minuti	12/2009
Roma-Napoli	1 ora e 10 minuti	12/2009
Roma-Milano (no stop)	3 ore	12/2009
Roma-Milano (con fermate)	3 ore e 15 minuti	12/2009

**Ecco l'agenda per il completamento dei lavori della rete ferroviaria Alta Velocità. Per le nuove linee, sono stati investiti 32 miliardi euro, mentre altri 890 milioni verranno spesi per le nuove stazioni a Torino, Bologna, Firenze, Roma e Napoli.**

# DELL'ALTA VELOCITÀ

fine del 2009, quando si impiegherà meno di 3 ore tra le due città più importanti d'Italia, mentre tra Milano e Torino si impiegherà meno di un'ora.

Come? A bordo di un treno Frecciarossa, viaggiando a 300 chilometri orari, sulle nuove linee ad alta velocità che, finalmente, entrano in esercizio anche in Italia (vedi riquadro in questa pagina). «Il treno è il mezzo di trasporto del futuro», spiega a *Gente* Mauro Moretti, amministratore delegato del gruppo Ferrovie dello Stato. «Basti vedere quello che succede all'estero: il treno sta tornando a essere il mezzo di trasporto ►



**IL NUOVO PONTE SUL PO**  
Un treno Frecciarossa durante uno degli ultimi test sulla nuova linea Milano-Bologna. Qui sta attraversando il ponte sul Po, nei pressi di Piacenza.



### CABINA DI COMANDO TECNOLOGICA

Sopra, l'interno di una cabina di comando di uno dei treni veloci che prenderanno servizio lungo la nuova Milano-Bologna. A destra, una carrozza passeggeri di prima classe. (Foto V. Catalani/Emmevi).



### NOVITÀ PER I PENDOLARI

## Servono 6 miliardi

**S**e con l'alta velocità si potrà fare il pendolare tra Milano e Bologna, cosa ne sarà di chi, invece, continuerà a viaggiare sulle vecchie linee? Pochi treni, vecchi e spesso sporchi: sono le rimostranze che i comitati pendolari di tutta Italia sottolineano in ogni documento. «Abbiamo presentato alle Regioni, che com'è noto sono le committenti del servizio ferroviario regionale, un catalogo con l'elenco di tutti i servizi acquistabili, determinando il prezzo esatto di ognuno di loro», rispondono da Trenitalia. Che, di fatto, rimbalza la palla alle Regioni: saranno loro a decidere cosa offrire ai cittadini e quanto farlo pagare. In attesa di trovare i 6 miliardi di euro per l'acquisto di 1.000 treni per i pendolari «necessari a fare un vero e definitivo salto di qualità».

privilegiato per spostamenti sotto i 6-700 chilometri».

È la rivincita della strada ferrata sull'aereo, quindi: non è un caso, infatti, che i treni ad alta velocità nel resto d'Europa abbiano conquistato il 60-70 per cento dei passeggeri, obbligando le compagnie aeree a ridimensionare o cancellare alcuni collegamenti. Sarà così anche in Italia visto che, orologio alla mano, per raggiungere il centro di Roma da Milano si impiegherà meno tempo in treno che non in aereo. Quello che è accaduto con l'apertura, nel dicembre del 2005, dei 190 chilometri della Roma-Napoli. Secondo una ricerca condotta dall'Agenzia campana per la mobilità sostenibile, in soli due anni, il traffico sull'autostrada è calato dello 0,7 per cento (nel resto d'Italia è cresciuto del 5,5) e gli Etr hanno conquistato il 38,4 per cento del traffico passeggeri.

Dobbiamo quindi aspettarci altrettanto. «Saranno i collegamenti tra città come Torino, Milano, Bologna, Firenze, Napoli e Salerno a essere rivoluzionati,

con un servizio che non è esagerato definire da metropolitana», aggiunge Moretti.

Con il nuovo orario invernale, che entrerà in vigore proprio il 13 dicembre prossimo, infatti, i treni partiranno sempre allo stesso orario e, nelle ore di punta, a intervalli di quindici minuti. Una metropolitana, appunto. Per la quale è prevista, a breve, la gara per l'acquisto di 50 nuovi treni.

**I nuovi treni  
partiranno  
sempre  
allo stesso  
orario  
e ogni 15  
minuti nelle  
ore di punta**

È lo stesso Mauro Moretti a presentare, in anteprima ai lettori per di *Gente*, il servizio: «Semplicissimo da usare: già a casa si può comprare il biglietto su Internet o per telefono. Nelle stazioni, al centro delle città, ad accogliere il viaggiatore ci saranno itinerari privilegiati, servizi e binari specializzati con l'indicazione del settore dove attendere il treno e prendere posto».

Pagheremo di più ma, sottolineano alle Ferrovie, saranno comunque tariffe inferiori a quelle del resto d'Europa. Se vorremo risparmiare, basterà scegliere un treno fuori dagli orari di punta o dai

giorni di maggior richiesta.

Moretti sottolinea come sarà tutto «made in Italy», «senza necessità di ricorrere a modelli provenienti dall'estero». Pochi sanno, per esempio, che è nato in Italia il sistema che permette ai treni veloci di viaggiare a 300 orari in tutta sicurezza (non ci sono più i tradizionali semafori, ma tutto avviene via radio) e che è stato scelto come modello unico per tutta l'Europa.

Cambierà tutto anche a bordo dei Frecciarossa. «Forniremo un servizio di accoglienza, giornali, bevande, generi di conforto. E poi, le classiche possibilità offerte dal viaggio in treno: leggere, ascoltare musica, lavorare, magari utilizzare il computer per vedersi un film. All'arrivo, si potrà anche prenotare a prezzi davvero minimi, un servizio limousine per quattro ore», anticipa ancora Moretti. Che qualche settimana fa aveva lasciato intendere come la stessa Trenitalia potrebbe offrire sulle sue linee la possibilità di collegarsi a Internet, anche in galleria, sfruttando la rete telefonica che le Ferrovie utilizzano per le proprie comunicazioni.

**Francesco Gironi**